



Un calcio per superare le disabilità 'Bfc senza barriere' vola a Valles «La loro felicità è il nostro premio»

Entusiasmo alle stelle per gli otto ragazzi che hanno raggiunto la squadra di Tedesco in Alto Adige. I giovani hanno seguito gli allenamenti e colto l'occasione per vedere da vicino i loro beniamini

dall'inviato
Massimo Vitali
VALLES (Bolzano)

Otto ragazzi in quota, più tre accompagnatori. E sul pulmino, che tra andata e ritorno ha macinato la bellezza di settecento chilometri in un giorno, entusiasmo e pallone in quantità industriali. «La felicità di questi ragazzi è il premio al lavoro che abbiamo fatto in questi otto anni. Un lavoro che è figlio del più assoluto volontariato», ci tiene a precisare Giovanni Grassi, allenatore vero che viene dal calcio dei dilettanti e presidente di 'Bfc senza barriere'.

Il calcio senza barriere è un'idea meravigliosa che nel 2016 a Castel San Pietro si è fatta realtà e che due anni dopo ha continuato a volare con le ali del Bologna. In questi giorni 'Bfc senza barriere' è volato a Valles per vivere una giornata speciale: qualche ora di calcio e spensieratezza al cospetto dei propri beniamini per testimoniare che la disabilità, per l'appunto, non è una barriera e se anche così appare la si può sempre aggirare come fa Messi quando calca una punizione.



«Abbiamo cominciato nel 2016 a Castel San Pietro con due ragazzi con la sindrome di Down e oggi i ragazzi e le ragazze che fanno calcio integrato sono ottantacinque – dice orgogliosamente Grassi –, Abbiamo quattro sedi che a me piace definire scuole calcio aperte: Bologna, Imola, Castel San Pietro e Marzabotto (quest'ultima in sinergia col Marzabotto calcio, ndr). Ma soprattutto abbiamo il sorriso di questi ragazzi e delle loro famiglie». Tutto nasce nel 2016,

quando a Castel San Pietro vede la luce un'associazione sportiva dilettantistica dal nome articolato, 'Edu In-Forma(Zione)', ma dallo scopo semplice, nonché assai nobile: avviare al calcio ragazzi e ragazze con disabilità.

Il Bologna, sulla scia della decisione della Figg, datata 2016, di varare la Divisione Calcio Paralimpico, aderisce al progetto e nel 2018 sigla la partnership con i pionieri di Castel San Pietro. «Coinvolgiamo ragazzi e ra-

gazze di età compresa tra i sei e i quarant'anni – spiega Grassi – e partecipiamo al campionato di Calcio a 7 della Figg e al campionato Calcio a 5 Indoor del Csi. Nelle quattro sedi operano venticinque allenatori, tutti con lo spirito del puro volontariato. Da noi non esistono rimborsi, di nessun tipo: abbiamo fissato questa regola perché così abbiamo la certezza che chi ci sceglie verrà col cuore». A Valles loro sono invece venuti con un pulmino e un 'due aste' esibito



**Il ritiro
in alta quota**

Agli ordini del mister

Moro e Alhassane in campo

Continuano gli allenamenti per la squadra di mister Tedesco (in foto). Prima sessione, ieri, per Nikola Moro, che ha raggiunto i compagni di squadra dopo il mondiale, e Rahim Alhassane.

con orgoglio davanti allo store del merchandising rossoblù prima di fare il loro ingresso sulle gradinate dove, annunciati dallo speaker, sono stati accolti dai tifosi presenti con un lungo applauso. Al 'Villaggio della Salute Più' di Monterenzio 'Bfc senza barriere' è di casa per il campus estivo. Ma vedere dal vivo per un giorno Castro e Rowe per i paladini dell'altro calcio è stata un'autentica scarica di adrenalina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una targa alla Augusto Berni SpA

È stato consegnato da Enrico Postacchini, Presidente Confindustria Ascom Bologna, alla presenza di Giancarlo Tonelli, Direttore Generale, Alberta Zama, Vice Presidente Federazione Cartolerie, Alessia Roversi, funzionaria Confindustria Ascom Bologna, Carla Battistini, assistente alla Direzione dell'azienda Berni, un riconoscimento a **Carlotta e Giulia Berni**, Consigliere delegate della **Augusto Berni SpA** di San Lazzaro di Savena, per la passione e la competenza con le quali, **da 90 anni**, onorano l'imprenditoria bolognese.

Nella foto, da sinistra: Carla Battistini, Alessia Roversi, Carlotta Berni, Alberta Zama, Enrico Postacchini, Giulia Berni e Giancarlo Tonelli

